

BASEBALL SOFTBALL

Ieri l'ultimo atto dell'appassionante torneo giovanile

2

DOPPIETTA DELLA LOMBARDIA NEL SOFTBALL. HA VINTO SIA LA LITTLE CHE LA JUNIOR LEAGUE

40

I VOLONTARI DELLA PALLADIO BASEBALL. IMPEGNATI AL CAMPO DI VIA BELLINI

16

IL CHILDI WURSTEL. CONSUMATI IERI DA GIOCATORI, DIRIGENTI, ADDETTI AI LAVORI

UNA FINALE ESALTANTE

Torneo delle regioni. Al campo dei Pomari si è conclusa la sfida

Il torneo delle regioni si è concluso ieri al termine di una lunga ed esaltante finale che si è disputata sul diamante dei Pomari. L'impegno degli organizzatori è stato enorme, ma la risposta della gente - ieri sugli spalti c'erano più di 2mila persone - è stata gratificante. Ora il testimone passa al Friuli Venezia Giulia.



Il campo dei Pomari ha visto scendere in lizza i talenti del domani



Alcuni dei giocatori impegnati ieri sul campo di Romano d'Ezzelino



Sul diamante di via Bellini sono andate in scena le ultime partite

LE GARE. La tre giorni del batti e corri giovanile ha messo in mostra la migliore gioventù. Le due rappresentative del Nord hanno lasciato le briciole agli altri comitati in lizza

Emilia Romagna e Lombardia, il pieno in casa base

Promossa l'organizzazione vicentina (e bassanese). Il Veneto ha centrato il terzo posto con la squadra rosa nella Junior League

Marta Benedetti

L'Italia del "batti e corri" poggia su due basi: Emilia-Romagna e Lombardia. Sono queste le regioni-regine del torneo giovanile che si è concluso ieri a Vicenza sul diamante dei Pomari. L'Emilia-Romagna ha fatto sue Little League, Junior e Senior League, praticamente tutte e tre le categorie del baseball. Nel softball, invece, è stata la Lombardia a recitare la parte del leone, vincendo Little e Junior League. E il Veneto? Due terzi posti, nella Junior League maschile e femminile; poco altro, della nostra rappresentativa non c'è traccia nemmeno nei premi individuali. Più applausi per le altre regioni, allora, ma la festa è stata di tutti. Di quei 700 ragazzi che per tre giorni hanno lanciato, battuto e corso. Dei tanti volontari che su ogni campo si sono dati da fare perché tutto fluisse liscio. Degli arbitri, dei classificatori, del comitato organizzatore locale. Degli appassionati che ieri, per la giornata conclusiva, hanno gremito gli spalti di via Bellini. Un successo.

Il maltempo ha un po' condizionato l'atto finale del torneo delle regioni, tanto che le premiazioni sono state anticipate e la finale della Senior League tra Emilia-Romagna e Toscana è slittata. Cominciata intorno alle 17, è durata fino alle 20.30 circa. È stata infinita ma degna conclusione dell'evento. Le due formazioni sono arrivate a disputare i supplementari per decidere chi delle due doveva meritare lo scettro. La gara si è giocata sempre sul filo dell'equilibrio, punto a punto. Alla fine ha vinto 9-8 la rappresentativa che non ha lasciato scampo nelle altre due categorie. Neanche le briciole agli avversari: l'Emilia-Romagna ha sbragliato la concorrenza. Che dire poi delle ragazze del softball. Il percorso delle lombarde è stato immacolato. In ciascuna delle due categorie hanno vinto tutte le partite fino ad imporsi in finale contro l'Emilia-Romagna, sia nella Little League (11-1), che nella Junior League (5-0).

IRISULTATI

BASEBALL
Little League:
1. Emilia-Romagna, 2. Friuli VG, 3. Lombardia.

Junior League:
1. Emilia-Romagna, 2. Lazio, 3. Veneto.

Senior League:
1. Emilia-Romagna, 2. Toscana, 3. Piemonte-Lazio.

SOFTBALL
Little League:
1. Lombardia, 2. Emilia-Romagna, 3. Piemonte.

Junior League:
1. Lombardia, 2. Emilia-Romagna, 3. Veneto



La formazione del Veneto, ha centrato il terzo posto nella Junior League. FOTO: CEECON, COLORFOTO, BORTOLAN



La squadra dell'Emilia Romagna in festa nella finale di senior league



Sfide avvincenti per i giovani protagonisti della manifestazione

GLI ORGANIZZATORI. Le parole di Silvio Da Giau, presidente del comitato organizzatore locale e di Vincenzo Rizzo delegato provinciale Fibs

«Risultato positivo da condividere con tutti»

«I volontari e le società sono stati bravissimi in un impegno costante»

Giusto qualche complicazione, ma nel complesso è filato tutto liscio. E non era per nulla semplice e scontato l'esito della manifestazione, che ha chiamato in causa tantissimi volontari impegnati su dieci campi del Veneto, nel Vicentino, Veronese e a Castelfranco, in territorio trevigiano. È stanco ma soddisfatto Silvio Da Giau, il presidente del comitato organizzatore locale: «Le difficoltà maggiori sono dipese dai trasporti e dalla gestione dei campi, tutti piuttosto lontani tra loro. Ma il risultato è molto positivo e va condiviso con tutti i volontari e le società che sono state bravissime, hanno garantito il loro impegno per tante ore e lottato anche contro il maltempo».

Due partite non sono state disputate proprio a causa della pioggia, e per un'ora il torneo ai Pomari è stato interrotto per poter procedere con l'asciugatura del campo da

gioco.

Il Veneto ha dato, ora toccherà al Friuli Venezia Giulia, ovvero la regione designata a ospitare il prossimo torneo delle regioni che ha coinvolto 700 ragazzi e centinaia di addetti ai lavori, mettendo a dura prova anche i mezzi di trasporto Svt.

Pensate: sono stati 25 i pullman riservati alla manifestazione, praticamente 8 mezzi al giorno, più tutti i trasporti urbani.

Non nasconde la stanchezza Vincenzo Rizzo, delegato provinciale della Fibs, che terminata la finale della Senior League tra Emilia-Romagna e Toscana ha potuto brindare assieme ai suoi collaboratori.

«È una bella vittoria di squadra - ha detto - la nostra è una famiglia che lavora con entusiasmo per una passione che ci accomuna tutti, il baseball». • M.B.



Un battitore impegnato nel corso di una sfida del torneo

Il personaggio

Cabalisti:
«Qui ho visto i talenti del futuro»

Indossa il cappellino e la t-shirt dell'Italia, i suoi occhi non perdono di vista il monte di lancio, quella che per anni è stata la sua "casa" quando ha vestito, nell'ordine, le maglie di Verona, San Marino, Rimini, Godò (tre stagioni), più naturalmente quella della nazionale azzurra dal 1987 al 2000.

Il vicentino Roberto Cabalisti, il più forte lanciatore di sempre, si è gustato la finalissima del torneo delle regioni. «Tra i giovani c'è un agnismo ancora maggiore, per questo la manifestazione merita attenzione e rispetto - ha detto l'ex pitcher, 56 anni, che ora allen i lanciatori della prima squadra della Valbruna



Roberto Cabalisti

Palladio e sorride per il ritorno del "batti e corri" alle prossime Olimpiadi. Ho notato almeno due ragazzi interessanti sul monte. Peccato per il Veneto, che ha raccolto un po' poco rispetto alle altre regioni, ma sul campo di Vicenza e sugli altri diamanti del Veneto in questi giorni si sono visti i prospetti del futuro. È qui che si scoprono i talenti del nostro baseball e softball. Per tutti questi giocatori, il torneo delle regioni è un'occasione di crescita ma soprattutto un'esperienza che ricorderanno per tutta la vita». • M.B.